

# I NODI DEL TERRITORIO

## La discarica chiusa? Forse nel 2022

### «Usciamo con un pugno di mosche»

*Cittadini delusi. Lega Nord e M5S: «Non c'è la volontà politica»*

**DELUSI**, amareggiati ma pronti a dare battaglia. La riunione con l'assessore regionale all'ambiente, Federica Fratoni, non ha dato i risultati che in molti speravano. Anzi, ha confermato i timori: la discarica resterà al suo posto ancora per diversi anni. Quanti, però, è difficile dirlo con esattezza. A oggi manca un piano dettagliato, non ci sono parametri esatti di riferimento. Non si naviga a vista ma poco ci manca e l'assenza di certezze, dopo le tante promesse, fa esplodere la rabbia. Prima di tutto dei rappresentanti del comitato contro la discarica e della Casa rossa occupa-

**PROTESTA IN PIAZZA**  
Cittadini, comitato e membri della Casa Rossa hanno contestato l'assessore

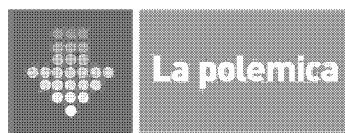


**IN PIAZZA** La protesta dei comitati contro la discarica, ieri all'esterno del Comune di Montignoso

ta, presenti nella piazza di fronte al municipio per protestare contro l'assessore e chiedere la chiusura della discarica. Ma c'è anche la rabbia dei rappresentanti istituzionali che ieri si sono sentiti presi in giro. «Ho abbandonato i lavori perché una scena del genere soltanto per Giovedì Grasso si poteva vedere – incalza il consigliere del Movimento 5 Stelle, Paolo Lenzetti –. Di chiusura non se ne parla, non si sa neppure se si riempirà fino a 43 o 98 metri. Eppure su questa discarica manca la valutazione di impatto ambientale, non rientra nei protocolli regionali, i gestori ancora oggi sono inadempienti con il pagamento delle royalties al comune

di 250mila euro, hanno operato per alcuni anni con una polizza fidejussoria non in regola; il sindaco avrebbe potuto benissimo pretendere la chiusura, ancorché temporanea, in via cautelativa. E invece niente. A parole dicono di volerla chiudere, nei fatti non c'è la volontà politica di farlo».

**ANDREA** Cella, consigliere della Lega Nord, rincara la dose: «Sicuramente non si chiuderà fino al 2022, visto che è autorizzata fino a tale data. Tanto rumore per nulla: usciamo da questo incontro con un pugno di mosche dato che non esiste un piano per la chiusura. Stanno disattendendo quanto det-



### Un incontro a porte chiuse

**«L'ASSESSORE regionale e il sindaco Lorenzetti non hanno voluto la presenza della stampa e dei cittadini durante la commissione ufficiale su Cava Fornace. Una seduta a porte chiuse», attacca Lenzetti del M5S.**

to dai Comuni e dal consiglio regionale». «Andiamo avanti con determinazione per ottenere la chiusura – conclude l'assessore Enrico Ghiselli di Forte dei Marmi –. L'obiettivo, a questo punto, è di arrivare a quota 43 metri, questo è il nostro margine di tollerabilità, e non accetteremo che sia messo in discussione. Quattro comuni hanno votato per la chiusura della discarica al più presto, altrettanto ha fatto la Regione. non si capisce perché ora si debba andare per le lunghe: l'unico motivo è la sostenibilità economica della società. Ma a noi non interessa: noi vogliamo la compatibilità ambientale e la salute dei cittadini».

**Francesco Scolaro**

